

Relazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018

PREMESSA

I corsi attivati dall'Istituto per l'A.A. 2017/2018 sono attualmente frequentati da N. 418 studenti, così suddivisi per tipologia di corso:

	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/2017	A.A. 2017/2018	var%
Corsi Vecchio Ordinam.	53	37	24	-35%
Corsi di I° livello - triennio	52	84	116	+38%
Corsi di II° livello - biennio	59	49	55	+12%
Corsi pre-accademici	104	83	88	+6%
Corsi non accademici	155	144	135	-6%
Totale n° iscritti	423	397	418	+5%

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 e del D.M. Miur n. 616 del 10 agosto 2017 in materia di reclutamento di personale della scuola, sono stati introdotti nuovi titoli da possedere per accedere ai concorsi per l'assunzione nei ruoli dello Stato di insegnanti della scuola secondaria di I e II grado. Tali corsi possono essere svolti presso le Università e presso gli Istituti Afam.

Nell'anno accademico in corso è stato pertanto attivato un percorso didattico finalizzato al conseguimento dei 24 crediti formativi necessari per la partecipazione ai concorsi pubblici nazionali per l'insegnamento di discipline musicali nelle scuole secondarie di I e II grado.

Il numero di iscritti a tale percorso formativo è pari a 49. L'offerta formativa in oggetto verrà inserita stabilmente nell'ambito dei corsi accademici a partire dall'A.A. 2018/2019, nell'ambito dei corsi a scelta dello studente, in quanto imprescindibile per coloro i quali vorranno intraprendere la carriera di insegnanti nella scuola secondaria.

Dal confronto con gli anni precedenti si osservano:

- la progressiva riduzione degli iscritti ai corsi del Vecchio Ordinamento, conformemente a quanto previsto dalla riforma degli ordinamenti. Il vecchio ordinamento è stato infatti abolito definitivamente nel 2011 e attualmente è attivo soltanto ad esaurimento. E' possibile conseguire il diploma di vecchio ordinamento entro l'anno 2021;
- un sensibile aumento delle iscrizioni ai corsi accademici di I livello, in gran parte correlato all'istituzione dei corsi in discipline jazz, attivati dall'A.A. 2016/2017;
- un discreto aumento delle iscrizioni ai corsi accademici di II livello;
- un aumento degli iscritti ai corsi pre-accademici, esattamente corrispondente al calo subito dalle iscrizioni ai corsi non accademici. I corsi non accademici non prevedono il superamento di esami e sono pertanto rivolti essenzialmente a utenti adulti e ad una fascia residuale di utenti in età scolare che non intende intraprendere un percorso più completo. Tali corsi, come avveniva nel passato per la scuola civica, registrano spesso elevate percentuali di abbandono ed un ricambio frequente. Gli allievi in possesso di buone doti musicali che intendono proseguire il loro percorso di studio dello strumento prescelto, di norma, transitano dai corsi non accademici ai corsi pre-accademici;
- un dato finale complessivo soddisfacente, con un incremento pari al 5% circa sul totale degli iscritti rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i **corsi pre-accademici** è in fase di discussione presso il Miur un'importante riorganizzazione.

Attualmente sono organizzati in tre blocchi: primo livello preparatorio – secondo livello intermedio – terzo livello avanzato, per una durata complessiva di otto anni, idealmente affiancati alla formazione scolastica secondaria (di I e II livello).

I corsi pre-accademici possono attualmente essere gestiti da soggetti privati, da scuole civiche e da istituzioni del comparto Afam ma gli esami di competenza sono attribuiti unicamente alle istituzioni AFAM.

Con il superamento dell'esame finale di livello avanzato gli studenti possono accedere ai corsi accademici di I livello.

Si affianca attualmente, in parallelo alla formazione pre-accademica sopra descritta, il percorso di studi proposto dalla scuola secondaria (scuole medie a indirizzo musicale e licei musicali).

Da indicazioni del Miur e della Conferenza dei Direttori, la riforma dei corsi pre-accademici, di prossima emanazione, potrebbe circoscrivere la possibilità per gli Istituti Afam di gestire tali corsi limitatamente a un periodo di tre/cinque anni, e fornire nuovi stimoli alla formazione di base, che racchiuderebbe sia l'attuale utenza dei corsi non accademici, sia una parte dell'attuale utenza dei corsi pre-accademici.

Il nostro Istituto, nato come scuola civica, potrebbe pertanto disporre di un valore aggiunto, in quanto lo stesso è già dotato di un impianto storicamente e solidamente organizzato per la gestione di corsi di formazione di base.

Il corpo insegnante è attualmente così composto:

n° 18 docenti a tempo indeterminato, di cui una in aspettativa non retribuita;

n° 3 docenti a tempo determinato

n° 52 docenti con contratto di collaborazione/lavoro autonomo/prestazioni professionali.

Le scuole di strumento attivate nei vari corsi di studio sono le seguenti:

arpa – canto lirico – chitarra – clarinetto – clavicembalo – contrabbasso – flauto dolce – flauto traverso – liuto – percussioni – pianoforte – viola – violino – violoncello – sassofono – tromba – musica vocale da camera.

Le discipline jazz disponibili sono le seguenti: batteria e percussioni jazz, canto jazz, chitarra jazz, contrabbasso jazz, pianoforte jazz, saxofono jazz, tromba jazz.

Come previsto dai piani di studio approvati dal MIUR, per i Corsi Superiori di I e II livello risultano attivati numerosi corsi complementari e a scelta dello studente, alcuni dei quali coinvolgono gli studenti iscritti a tutte le discipline, altri specifici per ogni scuola di strumento. Le attività didattiche relative a tali corsi vengono gestite mediante contratti di collaborazione di modesta entità economica.

L'Istituto ha consolidato nel tempo una forte connessione con il territorio, con le scuole e le istituzioni cittadine: docenti e studenti partecipano a numerose attività didattiche, concertistiche, artistiche e culturali, sia sul territorio comunale che al di fuori dello stesso.

L'Istituto svolge con ottimi riscontri diverse attività, a cura dei propri insegnanti e allievi, tra le quali:

- cicli di lezioni di propedeutica musicale extracurricolari in scuole materne ed elementari, gestite a titolo di prestazioni di servizi a favore degli Istituti comprensivi. I relativi contratti agli insegnanti vengono gestiti a titolo di prestazioni professionali e di contratti di collaborazione;
- collaborazione con il Liceo musicale, istituito presso la scuola secondaria superiore Cairoli a partire dall'anno scolastico 2010/2011, sulla base di una convenzione in essere, che prevede la partecipazione di insegnanti dell'Istituto al Comitato tecnico-scientifico, alle selezioni e alle valutazioni degli alunni;
- un'intensa attività concertistica, sia autonoma, che nell'ambito di manifestazioni provinciali organizzate dall'Amministrazione comunale ed altri Enti.

Sono in essere diverse convenzioni sottoscritte con civiche scuole di musica della provincia di Pavia e in ambito regionale, finalizzate alla collaborazione didattica e artistica e al potenziale ampliamento delle iscrizioni ai corsi accademici, per lo svolgimento dei quali l'Istituto Vittadini rappresenta l'unica realtà esistente nell'ambito del territorio provinciale pavese in quanto unica Istituzione di alta formazione artistica e musicale che rilascia diplomi accademici di I e II livello.

L'attività concertistica e di produzione artistica programmata per l'anno 2018 si presenta intensa e prevede lo sviluppo di iniziative in diversi filoni musicali: musica antica, classica, jazz e moderna.

1 - CONTESTO ISTITUZIONALE

La riforma degli ordinamenti del comparto Afam (alta formazione artistica e musicale) ha preso avvio con l'approvazione della Legge 21 dicembre 1999, n. 508.

Tale Legge prevedeva, all'art. 2, comma 8, lettera e), una graduale statizzazione, su richiesta, degli Istituti musicali pareggiati, da attuare senza maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

Gli ex IMP, in attesa del decreto attuativo, sono stati finanziati dai rispettivi enti locali, senza alcun intervento finanziario statale fino all'anno 2013.

A partire dall'esercizio 2014 sono stati stanziati trasferimenti statali, che hanno permesso agli enti locali di ridurre il loro impegno finanziario in attesa che si compia la statizzazione degli ex IMP attraverso un disegno organico di razionalizzazione dell'intero comparto Afam.

In tale scenario il Comune di Pavia ha sempre considerato l'Istituto come una risorsa irrinunciabile all'interno del contesto cittadino, dal momento che ne ha sempre garantito il finanziamento, rinnovando da ultimo la convenzione sino al 31 ottobre 2019.

L'entità del trasferimento comunale, pari a € 1.290.000,00 nel 2011, è stata progressivamente ridotta, fino a € 750.000,00 annui previsti dalla convenzione per il biennio 2018/2019.

Nel triennio 2013/2016 l'Istituto ha realizzato una razionalizzazione dei costi complessivi attraverso una generale riduzione delle spese correnti, compresa la riorganizzazione del corpo docente, che ha comportato quale effetto tangibile una consistente compressione per l'Istituto della spesa per il personale, permettendo all'Istituto medesimo di svolgere le proprie attività, anche in presenza di risorse scarse.

L'anno 2017 ha rappresentato un momento storico importante, con l'approvazione delle norme nazionali che finanziano e dispongono l'avvio del processo di statizzazione degli Istituti ex pareggiati.

L'art. 22 bis del D.L. del 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni nella Legge 21 giugno 2017, n. 96 (manovra correttiva 2017) ha previsto al comma 1 quanto segue:

“a decorrere dall'anno 2017 **una parte degli Istituti superiori musicali non statali** e le Accademie di Belle Arti non statali (...) individuati con il decreto di cui al comma 2, saranno oggetto di gradual processi di statizzazione e razionalizzazione (...)”.

Ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel citato art. 22 bis è stato istituito un apposito fondo, da ripartire con decreto del MEF, su proposta del MIUR, con uno stanziamento di 7,5 milioni di Euro nell'anno 2017 (17 milioni nel 2018, 18,5 milioni nel 2019, 20 milioni a decorrere dal 2020).

Tale fondo, nelle more del completamento di ciascun processo di statizzazione e razionalizzazione, è utilizzabile per il funzionamento ordinario degli Istituti interessati.

La Legge di stabilità per il 2018 (Legge del 27 dicembre 2017, n. 205) ha successivamente esteso a tutti gli Istituti musicali non statali (ex pareggiati) il graduale processo di statizzazione (art. 1, comma 656), integrando il fondo con stanziamenti aggiuntivi, che permetteranno il completamento del processo citato entro il 2020 (art. 1, comma 652).

2 – SITUAZIONE FINANZIARIA

Le previsioni 2018 comprendono un trasferimento comunale di € 600.000,00 e un trasferimento statale prudenzialmente stimato in € 700.000,00. Tale stima è avvenuta sulla base della somma corrisposta nel 2017, il cui ammontare è stato reso noto con la pubblicazione del D.M. N. 1005, avvenuta solo in data 5 febbraio 2018.

L'art. 1, comma 2, della convenzione in essere con il Comune di Pavia prevede quanto segue:

“Per gli scopi di cui al comma precedente, il Comune provvederà a inserire nel proprio bilancio 2017-2019 con riferimento alle annualità 2018 e 2019 un apposito stanziamento, pari a un importo non inferiore a € 750.000,00 il cui ammontare verrà comunicato all'Istituto entro il 30 giugno dell'anno precedente.

In caso nel corso del biennio di vigenza della presente convenzione, venisse previsto un aumento dei trasferimenti statali in favore dell'Istituto rispetto a quello da ultimo riconosciuto, il contributo comunale verrà ridotto in misura corrispondente. Nel caso, l'Istituto si impegna a comunicare tempestivamente al Comune l'entità dell'aumento riconosciuto per l'adozione di un atto dirigenziale di recepimento senza necessità di modificare la presente convenzione”.

A seguito di quanto disposto con il citato art. 1 della Legge di stabilità per il 2018 e vista la rideterminazione del fondo statale in progressivo aumento, il trasferimento comunale viene quindi ridotto da € 750.000,00 a 600.000,00

L'andamento storico delle due principali voci di entrata è il seguente:

	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	PREVISIONE 2018
Trasferimento comunale	900.000,00	800.000,00	800.000,00	600.000,00
Trasferimento statale	333.306,00	383.164,00	461.126,00	700.000,00

Le tariffe applicate all'utenza restano invariate rispetto all'anno precedente, in quanto già elevate in rapporto a quelle applicate dagli altri Issm. La stima dell'entrata per l'anno 2018 relativa a iscrizione e frequenza degli studenti ammonta a complessivi € 475.000,00, di cui € 370.000,00 per corsi accademici e pre-accademici ed € 105.000,00 per corsi non accademici.

Per la parte spesa il bilancio di previsione 2017 è come di consueto ispirato a criteri di economicità, in piena adesione alle disposizioni del MEF ed alla normativa vigente in materia di spesa pubblica.



2.1 - ENTRATA

2.1.1 Entrate correnti

Nella tabella che segue si riportano le previsioni iniziali di entrata corrente dell'ultimo triennio.

Descrizione		2016	2017	2018
Trasferimento comunale	€	825.000,00	825.000,00	600.000,00
Trasferimento statale	€	375.000,00	220.000,00	700.000,00
Rette di frequenza e quote di iscrizione corsi accademici	€	320.000,00	320.000,00	370.000,00
Poste correttive e compensative di spese	€	310.000,00	350.000,00	350.000,00
Rette di frequenza e quote iscrizione corsi non accademici	€	120.000,00	110.000,00	105.000,00
Entrate per attività economiche e rimborsi diversi	€	18.000,00	12.000,00	13.000,00
Contributi da enti e privati per progetti	€	15.000,00	13.800,00	23.800,00
Proventi derivanti da prestazioni di servizi e cessione produzioni	€	10.500,00	12.700,00	13.000,00
Contributi da Regione e altri enti per borse di studio e DSU	€	9.190,00	12.000,00	14.000,00
Interessi attivi su depositi	€	1.200,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€	2.003.890,00	1.876.500,00	2.189.800,00

2.1.2 – Avanzo di amministrazione

Il criterio di prudenza applicato agli esercizi precedenti ha permesso di realizzare un avanzo di amministrazione per l'anno 2017 ad oggi stimato in Euro 518.874,06 e applicato al bilancio di previsione 2018 per Euro 300.000,00.

Nello specifico, per l'anno 2018, si considerano finanziate con avanzo di amministrazione le seguenti spese:

Manutenzione ordinaria locali € 150.000,00

Acquisto impianti e strumenti musicali € 50.000,00

Acquisto mobili e macchine d'ufficio € 20.000,00

Manutenzione straordinaria immobili € 40.000,00

Esercitazioni e progetti didattici € 20.000,00

Manifestazioni artistiche (quota parte) € 20.000,00

2.1.3 – Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate per il finanziamento di investimenti. La previsione di Euro 500.000,00 per riscossione conti deposito è stata stanziata in corrispondenza di pari importo alla spesa.

2.2 – SPESA

2.2.1 – Spesa corrente

Le spese correnti effettive (dedotti € 350.000,00 per accantonamenti TFR, che costituiscono una posta figurativa, che compare per pari importo in entrata), ammontanti complessivamente a € 2.024.800,00 sono costituite per una quota pari al 74% da oneri per il personale docente e amministrativo. Il trasferimento annuale comunale di € 600.000,00 finanzia il 40% circa delle spese di personale, quantificate per il 2018 in € 1.500.500,00.

In merito all'applicazione delle misure di contenimento previste dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 l'Istituzione ha applicato la riduzione del 10% dei compensi previsti per gli organi. L'ammontare delle spese previste è in linea con le leggi vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica compatibilmente con le esigenze minime al fine di assicurare lo svolgimento dell'attività istituzionale, considerando che nell'anno 2009 per alcune tipologie di spesa non era previsto stanziamento in quanto l'Istituzione è stata resa autonoma solo il 1 novembre 2007.

2.2.1.1 – Spesa per il personale

Descrizione		2016	2017	2018
Compensi al personale docente a tempo indeterminato	€	705.000,00	785.000,00	815.000,00
Compensi al personale docente e amm. a tempo determinato	€	236.000,00	250.000,00	232.000,00
Somme accantonate per rinnovo CCNL	€	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Compensi accessori contrattuali	€	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Irap	€	83.000,00	83.000,00	85.000,00
Restituzione spesa personale comunale in comando	€	127.000,00	127.000,00	117.000,00
Accertamenti sanitari personale	€	400,00	400,00	500,00
Formazione e aggiornamento del personale	€	2.500,00	2.400,00	3.000,00
Compensi docenti corsi non acc., pre-acc. e altri incarichi profess.	€	173.000,00	173.000,00	218.000,00
Somministrazione lavoro interinale	€	17.000,00	1.000,00	=
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	€	1.373.900,00	1.451.800,00	1.500.500,00

2.2.1.2 – Spese di funzionamento, organi di governo, attività istituzionali

Le spese diverse di funzionamento (riscaldamento, utenze, servizi di custodia e pulizia, cancelleria, gestione amministrativa e spese diverse), le spese per gli organi di governo e per prestazioni istituzionali completano il quadro per la parte uscite correnti.

Le relative previsioni, raggruppate per natura di spesa, sono sintetizzabili come segue:

SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO		2016	2017	2018
Acquisto libri, materiali di consumo e noleggio materiale tecnico	€	14.000,00	10.000,00	13.000,00
Manutenzione ordinaria locali e impianti	€	5.000,00	20.000,00	150.000,00
Spese postali, commissioni bancarie e varie	€	8.000,00	3.700,00	4.200,00
Utenze telefoniche, acqua, energia el., assistenza informatica	€	29.500,00	36.000,00	38.000,00
Riscaldamento – gestione calore	€	60.000,00	60.000,00	65.000,00
Prestazioni di servizi diverse (comprese spese pubbl, trasporti)	€	70.500,00	60.500,00	77.600,00
Imposte, tasse e tributi vari (IVA, IRES), assicurazioni	€	15.000,00	42.000,00	18.000,00
Rimborsi diversi (quote non dovute, tassa regionale)	€	13.000,00	14.000,00	23.000,00
Fondo di riserva	€	4.000,00	4.000,00	1.000,00
Totale	€	219.000,00	250.200,00	389.800,00

SPESE CORRENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI		2016	2017	2018
Compensi e rimborsi a commissari esterni per esami	€	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Indennità di missione e rimborsi	€	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Manutenzione ordinaria e noleggio strumenti	€	5.000,00	5.000,00	7.000,00
Spese per manifestazioni artistiche e produzione artistica	€	12.000,00	12.000,00	41.000,00
Borse di studio finanziate da Regione Lombardia, borse Erasmus e tirocini formativi	€	11.990,00	12.000,00	29.000,00
Progetti scientifici e didattici	€	30.500,00	20.000,00	40.000,00
Totale	€	63.490,00	53.000,00	121.000,00

SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI		2016	2017	2018
Indennità di Presidenza	€	=	=	=
Compensi e rimborsi NdV, gettoni CdA e C.A.	€	6.000,00	7.000,00	7.000,00
Compensi e rimborsi revisori dei conti	€	5.500,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Consulta studenti	€	500,00	500,00	500,00
Totale	€	12.000,00	13.500,00	13.500,00

La posta contabile stanziata nella parte spesa corrente, alla voce accantonamenti TFR (rispettivamente di € 310.000,00 per il 2016 ed € 350.000,00 per il 2017 e 2018), corrisponde a voce di entrata di pari importo ed è finalizzata a riportare annualmente tali accantonamenti in parte competenza.

Per quanto riguarda la manutenzione dell'edificio sono previsti i seguenti interventi:

- ristrutturazione e nuovo arredo aula 101, collocata al primo piano, che ospita parte della collezione storica di strumenti musicali;
- tinteggiatura corridoio uffici al 1° piano;
- tinteggiatura e nuovo arredo uffici al 1° piano;
- tinteggiatura e sistemazione aule piano terra, rese disponibili dal Comune e precedentemente occupate dal Fondo Ravegnani (Biblioteca Bonetta);
- ristrutturazione locali attualmente occupati dalla Biblioteca Paternicò-Prini.

2.2.2 – Spese di investimento

Le spese di investimento previste per l'anno 2018 ammontano complessivamente a € 615.000,00, di cui Euro 500.000,00 corrispondenti a pari importo in entrata per depositi bancari vincolati.

Si riporta nella tabella seguente il confronto:

SPESE PER INVESTIMENTI		2016	2017	2018
Acquisto impianti, attrezzature e strumenti musicali	€	16.000,00	10.000,00	50.000,00
Ripristini e manut. Straord. Impianti, attrezz. e strumenti musicali	€	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	€	2.000,00	5.000,00	20.000,00
Manutenzione straordinaria immobili	€	1.500,00	=	40.000,00
Totale investimenti	€	29.500,00	25.000,00	115.000,00
Conti deposito (v. entrata pari importo)	€	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale complessivo	€	529.500,00	525.000,00	615.000,00

3. – PROGRAMMAZIONE

La forte connessione dell'Istituto Vittadini con il territorio cittadino e provinciale è in progressivo sviluppo e si consolida di anno in anno con numerose attività didattiche, concertistiche, artistiche e culturali.

L'Istituto proseguirà infatti anche per il 2018 nella gestione di diverse attività, a cura dei propri insegnanti e allievi, tra le quali:

- cicli di lezioni di propedeutica musicale extracurricolari in scuole materne ed elementari, gestite a titolo di prestazioni di servizi presso le Istituzioni scolastiche sul territorio cittadino e provinciale;
- lezioni concerto presso l'auditorium dell'Istituto destinate alle scuole primarie e secondarie di primo grado, finalizzate alla divulgazione della cultura musicale e all'avvicinamento alla musica;
- un'intensa attività concertistica, sia autonoma, che nell'ambito di manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale ed altri Enti. In progressivo sviluppo è la collaborazione con l'Università di Pavia e i Civici Musei;
- un'importante collaborazione didattica e artistica con le scuole civiche di musica collocate sul territorio provinciale.

L'attività concertistica e di produzione artistica programmata per l'anno 2018 si presenta come sempre intensa e prevede lo sviluppo di iniziative in diversi filoni musicali: musica antica, classica, jazz e moderna. Sono in programma per il 2018 le seguenti rassegne:

- ❖ la dodicesima edizione della rassegna di musica antica "I Tesori di Orfeo";
- ❖ l'ottava edizione della rassegna "Maggio in musica", che si chiuderà il 31 maggio 2018 con il concerto finale presso il Teatro Fraschini e che comprende iniziative presso Case di riposo e altre organizzazioni aventi scopo benefico;
- ❖ la seconda edizione del Festival Jazz, che nel 2017 ha riscosso grande successo e che vedrà nel giugno 2018 la partecipazione delle scuole di jazz provenienti dai Conservatori di Torino, Pescara e Bucarest;
- ❖ il rinnovo della convenzione, già sottoscritta per l'anno 2017, con l'Università di Pavia, con la quale si prevede di organizzare concerti presso luoghi di proprietà dell'Ateneo pavese.

La novità più rilevante in ambito didattico per l'A.A. 2017/2018 è costituita dal consolidamento del laboratorio orchestrale, sotto la guida del M° Andrea Dindo, cui si affianca un laboratorio di orchestra per strumenti a fiato, in collaborazione con Associazioni bandistiche provenienti dal territorio provinciale.

Per quanto riguarda gli aspetti logistici e l'attività istituzionale è in programma per l'anno 2018 un riordino degli spazi, conseguente alla disponibilità di locali attualmente occupati dalla Biblioteca Paternicò-Prini, che dovrebbe trovare collocazione presso l'edificio comunale di via Calchi, futura sede della Biblioteca Bonetta. La maggiore disponibilità di aule permetterà una migliore sistemazione logistica sia per quanto riguarda le attività didattiche, sia per la biblioteca dell'Istituto Vittadini.

Il materiale bibliografico di proprietà dell'Istituto sarà oggetto di riordino, con le necessarie operazioni di verifica e completamento della catalogazione. E' intenzione degli organi di vertice dell'Istituto avviare una collaborazione per le attività in parola con la facoltà di musicologia dell'Università di Pavia.

Proseguono infine le diverse attività finalizzate all'internazionalizzazione dell'Istituto e quindi correlate al marketing territoriale della città di Pavia, tra cui gli scambi di studenti e docenti in ambito Erasmus e lo sviluppo dei rapporti esistenti con scuole di lingua italiana in Cina, mediante la convenzione sottoscritta tra le parti, attraverso cui giungono a Pavia numerosi studenti frequentanti i corsi accademici.

4. – CONSIDERAZIONI FINALI

Come già precedentemente evidenziato, l'anno 2017 ha rappresentato un momento decisivo, con l'approvazione delle norme nazionali che finanziano e dispongono l'avvio del processo di statizzazione degli Istituti ex pareggiati.

Si tratta di un risultato importante, che dovrebbe portare a compimento il percorso avviato nel 2001 con il pareggiamento dell'Istituto, il quale, da scuola civica di grande tradizione, si è trasformato in un'istituzione operante in ambito accademico ma senza dimenticare le proprie origini e il radicamento sul territorio comunale e provinciale.

Sono molteplici i progetti da realizzare per l'anno 2018. Per quanto riguarda la struttura si prevede di effettuare consistenti **interventi di manutenzione sull'edificio di via Volta**, sia nelle parti già in uso, sia negli spazi che si renderanno disponibili a seguito del trasferimento della Biblioteca Paternicò-Prini.

Per quanto riguarda l'**attività didattica** i progetti più rilevanti sono i seguenti:

- consolidamento e sviluppo laboratorio orchestrale archi;
- attivazione laboratorio orchestrale per strumenti a fiato;
- lezioni-concerto e guida all'ascolto "Antonio Vivaldi – Le quattro stagioni" da proporre ai Collegi universitari cittadini.

Nell'ambito delle **attività di studio e ricerca** sono infine in programma le seguenti azioni:

- conservazione e valorizzazione del patrimonio storico di strumenti musicali;
- verifica e completamento catalogazione biblioteca.

Pavia, 21 febbraio 2018

Il Presidente
Eligio Piero Roberto Gatti

